

# PROCEDURA ABLITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

## DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
D'Onofrio	Gianluca	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
-Ingegneri	▼ Pescara	B0103

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **Procedura abilitativa semplificata (PAS)**- di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Procedura abilitativa semplificata (PAS)**- in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1  **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016)
- 1.2  costruzione, esercizio e modifica di impianti fotovoltaici con potenza < 1MW che non ricadono nella tipologia indicata al comma 1-quinquies, del D.L. 17/2022 convertito in L. 34/2022 realizzabili con DILA Art. 59, L.R. 09/03/2023 n. 3
- 1.3  impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- 1.4  impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- 1.5  impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- 1.6  impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- 1.7  impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
- 1.8  impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
  - i. moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
  - ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

e che consistono in: realizzazione impianto fotovoltaico con moduli a terra con potenza di immissione di 8MW

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

- 1.9  in riferimento alle difformità evidenziate alla sezione f.2 della procedura abilitativa semplificata (PAS) e realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi rispetto ai titoli edilizi indicati si dichiara che le stesse non costituiscono violazione edilizia in quanto rientrano nelle tolleranze esecutive di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 34-bis del DPR 380/2001

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m <sup>2</sup>			
Volumetria	m <sup>3</sup>			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m <sup>2</sup>			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m <sup>2</sup>			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG	AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

## 4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
- 4.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 4.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7  di protezione antincendio
- 4.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 4.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 4.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - 4.2.(1-8).2.1  **allega i relativi elaborati**

- 4.3  comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete

## ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

#### che l'intervento

- 5.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:
  - 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
  - 5.2.3  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
  - 5.2.4  la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

### 6) Produzione di materiali di risulta

#### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
  - 6.2.1  **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
    - 6.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
    - 6.2.1.2  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ e si è in attesa di \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_

rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

- 6.2.2  **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m<sup>3</sup>) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 6.2.2.1  dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)<sup>1</sup>
- 6.2.2.2  allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.5  non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.6  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

<sup>1</sup>La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

## 7) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

### e che l'intervento

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
Credenziali di accesso \_\_\_\_\_
- 7.5.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
Credenziali di accesso \_\_\_\_\_
- 7.7  **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**
- 7.7.1  la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

7.7.2  la presentazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

### che le opere

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 8.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

## 9) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 9.1  è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 9.2  non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 9.2.1  **si allega** documentazione per la richiesta di deroga
- 9.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 9.3  che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

## 10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 10.1  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 10.2  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 10.3  **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 10.3.1.1  pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.2  pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.3  pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.1  pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.2.2  pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.3  pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.4  prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161

- 10.4.1  pertanto compila la denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 10.4.2  pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 10.5  che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 Maggio 2023, N. 1339)

- 10.5.1  Opere in conglomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque interessare la pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura prima di iniziare le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939)

Periodo 18/04/1940 - 05/01/1972

- 10.5.1.1  Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione

- 10.5.1.2  Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione<sup>2</sup>

- 10.5.2  Opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica Legge n. 1086 del 05/11/1971.

Dal 6/01/1972 al  05/03/1982<sup>3</sup>  22/10/2005<sup>4</sup>  31/12/2011<sup>5</sup>

- 10.5.2.1  **in assenza di deposito strutturale e collaudo**

- 10.5.2.2  **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile **e prive di collaudo statico**<sup>6</sup>

- 10.5.2.3  **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali territorialmente competenti **e prive di collaudo statico**

- 10.5.2.4  **in conformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile / Uffici Comunali territorialmente competenti **ma prive di collaudo statico**

- 10.5.2.(1-3).1  Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione

- 10.5.2.(1-4).2  Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione<sup>2</sup>

- 10.5.3  Opere post classificazione sismica  
Tutte le costruzioni<sup>7</sup>

Dal  06/03/1982<sup>3</sup>  23/10/2005<sup>4</sup>  01/01/2012<sup>5</sup>

- 10.5.3.1  Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione

- 10.5.3.2  Collaudo/DRE rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione<sup>2</sup>

- 10.5.4  Interventi "privi di rilevanza per la pubblica incolumità"  
Art. 94 bis, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001 e rientranti nell'Elenco A2 dell'Allegato A della D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161.

Realizzazione ante e post classificazione sismica

- 10.5.4.1  pertanto compila denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori

- 10.5.4.2  pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori

- 10.5.4.3  pertanto compila dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

10.5.4.4  pertanto allega alla presente dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

10.6  che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

<sup>2</sup>Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)

<sup>3</sup>Comuni dell'[elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339](#)

<sup>4</sup>Comuni dell'[elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339](#)

<sup>5</sup>Tutti gli altri Comuni del Piemonte

<sup>6</sup>La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito

<sup>7</sup>Le denunce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

## 11) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

11.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

11.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

11.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

11.3  è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da  
in data \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

## 12) Rischio geologico

12.1  In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

12.1.1  Classe I

12.1.2  Classe II

12.1.3  Classe IIIa

12.1.4  Classe IIIb1

12.1.5  Classe IIIb2

12.1.6  Classe IIIb3

12.1.7  Classe IIIb4

12.1.8  Classe IIIc

12.1.9  Classe III non differenziata

12.1.10  Classe

12.1.11  Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione

12.1.12  Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

12.2  L'area non è sottoposta a vincoli geologici

## DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

#### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica<sup>8</sup>

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 13.2  **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3  **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.3.1.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
- 13.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 13.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.3.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.3  trattandosi di opere già eseguite, l'intervento è sottoposto ad accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 e pertanto
- 13.3.3.1  si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004, allegando la documentazione necessaria
- 13.3.3.2  l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.3.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.4  la competenza autorizzativa è in capo a:
- 13.3.4.1  Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera \_\_\_\_\_<sup>9</sup> della L.R. 32/2008
- 13.3.4.2  Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 32/2008 in quanto il Comune non è dotato di Commissione locale del paesaggio
- 13.3.4.3  Comune (o alla sua forma associativa) ai sensi del primo capoverso del secondo comma dell'art. 3, della L.R. 32/2008

<sup>8</sup>In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

- <sup>9</sup> a) realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale;  
 b) nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per la loro realizzazione una superficie territoriale superiore a 10.000 metri quadrati;  
 c) interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento;  
 d) impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 1000 chilowatt di picco;  
 e) linee elettriche ed elettrodotti superiori a 15 kilovolt, tralicci e ripetitori con altezze superiori a 30 metri;  
 f) funivie ed impianti di risalita con lunghezza inclinata superiore a 500 metri;  
 g) trasformazioni di aree boscate superiori a 30.000 metri quadrati.

**14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,**

14.1  **non è sottoposto a tutela**

14.2  **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi

14.3  **è sottoposto a tutela**

14.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

14.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

14.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
 del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
 dell'ente/ufficio competente

**14-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444**

14-bis.1  che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto

14-bis.1.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

14-bis.1.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

14-bis.1.3  sono decorsi i 60 giorni previsti dal comma 3, penultimo capoverso, dell'art. 37 del DPR 380/2001

14-bis.1.4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con  
 istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da  
 parte dell'ente/ufficio competente

**15) Bene in area protetta**

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

15.1  **non ricade in area tutelata**

15.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  **è sottoposto alle relative disposizioni**

15.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

15.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
 del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
 dell'ente/ufficio competente

15.4  l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

15.4.1  ricade ex art. 2 LR 19/2009 nella seguente area

- 15.4.1.1  sistema delle aree protette del Piemonte
  - 15.4.1.1.1  parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
  - 15.4.1.1.2  riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
  - 15.4.1.1.3  aree protette a gestione regionale
  - 15.4.1.1.4  aree protette a gestione provinciale
  - 15.4.1.1.5  aree protette a gestione locale
- 15.4.1.2  aree contigue
- 15.4.1.3  zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000
- 15.4.1.4  le zone naturali di salvaguardia
- 15.4.1.5  corridoi ecologici

**16) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio**

**che l'intervento**

- 16.1  **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**
- 16.2  **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008**
- 16.2.1  Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)
  - 16.2.2  Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001  
prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ emesso da \_\_\_\_\_
  - 16.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente
  - 16.2.4 Tipologia di vincolo
    - 16.2.4.1  gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)
    - 16.2.4.2  i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)
    - 16.2.4.3  le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)
    - 16.2.4.4  aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)
    - 16.2.4.5  altro

**TUTELA ECOLOGICA**

**17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 17.3  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 17.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione per interventi di competenza
- 17.3.1.1  comunale: superfici fino a 5.000 m<sup>2</sup> o volumi di scavo fino a 2.500 m<sup>3</sup>
- 17.3.1.2  regionale: superfici superiori a 5.000 m<sup>2</sup> o volumi di scavo superiori a 2.500 m<sup>3</sup>, per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per altri interventi particolari specificati all'art. 2 della L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 17.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 17.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

**18) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 18.1  **non è sottoposta a tutela**
- 18.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 18.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 18.3  **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**
- Riconducibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
- 18.3.1  fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2012
- 18.3.2  fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
- 18.3.3  argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
- 18.3.4  canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica
- 18.3.5  laghi naturali e artificiali e le zone umide

**19) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento**

- 19.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 19.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 19.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

- 19.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 19.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

## 20) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 20.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 20.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 20.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 20.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

## 21) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 21.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 21.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata  
nella pianificazione comunale
- 21.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 21.2.2  **l'intervento ricade in area di danno**
- 21.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal  
Comitato Tecnico Regionale
- 21.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con  
prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 21.2.2.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al  
prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 21.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è  
individuata** nella pianificazione comunale
- 21.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico  
Regionale
- 21.3.2  la valutazione è già stata rilasciata con provvedimento del C.T.R. n.  
in data \_\_\_\_\_
- 21.3.3  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza  
del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte  
dell'ente/ufficio competente

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei  
Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)

22.3  **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)

22.4  altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.(1-4).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.(1-4).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22.(1-4).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

22.(1-4).4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_  
istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da  
parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**23) Area agricola di elevato interesse agronomico**

**che l'intervento**

23.1  ricade in area agricola di elevato interesse agronomico nella quale è consentita unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici di tipo agrivoltaico

23.1.1  appartenenti agli areali individuati dai disciplinari delle produzioni agricole vegetali a

23.1.1.1  Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.)

23.1.1.2  Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.)

23.1.1.3  Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.)

23.1.1.4  Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.)

23.1.2  appartenenti ai terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo

23.1.2.1  I classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"

23.1.2.2  II classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"

**TUTELA FUNZIONALE**

**24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

24.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

24.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

24.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

24.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7  altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

24.(1-7).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-7).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

24.(1-7).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

24.(1-7).4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_  
istanza del \_\_\_\_\_ registrata al prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da  
parte dell'ente/ufficio competente \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## PIANO COLORE

### 25) Vincoli derivanti dal piano del colore

#### che il Comune

25.1  non è dotato di piano del colore

25.2  è dotato di piano del colore e l'intervento

25.2.1  non è normato dal piano del colore

25.2.2  è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura

25.2.3  è normato dal piano del colore, pertanto

25.2.3.1  si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso

25.2.3.2  si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo

25.2.3.3  l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

25.2.3.4  il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con istanza del \_\_\_\_\_ registrata al \_\_\_\_\_  
prot. \_\_\_\_\_ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente \_\_\_\_\_

## TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

### 26) Linee Vita

#### D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

26.1  l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

26.2  interventi che interessano la copertura consistenti in:

26.2.1  installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari

26.2.1.1  si allega la scheda buone pratiche redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura

26.2.2  interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti

26.2.3  interventi di cui al punto 26.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza

26.2.(2-3).1  si allega la relazione tecnica e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura

#### Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

#### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente procedura abilitativa semplificata (PAS) non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Il Progettista

Data e luogo

18/02/2025 Chieti

**N.B.:** Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:** Comune di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC:

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.